



**COMUNE DI ROSATE**  
PROVINCIA DI MILANO

Telefono 90830.1 - Fax 908.48046 - Codice Postale 20088  
P.I. 03602750154 - Codice Fiscale 82000610152

\*\*\* ORIGINALE \*\*\*

Cod. Comune - 11076

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 44 DEL 15 LUGLIO 1999**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

\* \* \* \* \*

Il giorno di giovedì 15 luglio 1999, alle ore 18.30, presso questa sede comunale, convocati - in seduta straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione e' stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale, SPATA SALVATORE.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

- |                          |                            |
|--------------------------|----------------------------|
| 01. PASI PIERLUIGI       | 02. CERASINO ALDO          |
| 03. BONIZZONI ADOLFO     | 04. RACCHI ALBERTO         |
| 05. MORELLI UMBERTO      | 06. SERAFINI ANTONIO       |
| 07. PAROZZI ANGELO       | 08. DE PASQUALE ANNA MARIA |
| 09. PANARA MASSIMO       | 10. ROBECCHI GIOVANNI      |
| 11. MILAN GIANLUIGI      | 12. FERRARIO GABRIELLA     |
| 13. TOSCANO FRANCO MARIA | 14. MORETTI GIUSEPPE       |
| 15. BARETTO VIVIANA      | 16. MANGHI CARLO ALBERTO   |
| 17. TARANTOLA CARLO      |                            |

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:  
TOSCANO FRANCO MARIA, MANGHI CARLO ALBERTO, TARANTOLA CARLO.

Membri ASSEGNATI 17, PRESENTI 14.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Relazione l'Ass. M. Panara

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'Amministrazione comunale per procedere all'eventuale alienazione di parte del patrimonio immobiliare deve dotarsi di un regolamento per l'espletamento di tali procedure;

Vista la proposta di regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare all'uopo predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Considerato che la proposta nella precedente seduta di consiglio comunale del 8 aprile 1999 con deliberazione n.21 è stata rinviata per l'approntamento di alcune modifiche;

Vista la nuova proposta di regolamento modificata che accoglie parzialmente le proposte formulate;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio a norma dell'art. 53 della Legge 142/90;

Con voti favorevoli n.13, zero contrari e n. 1 astenuto (Baretto);

### D E L I B E R A

di approvare la proposta di regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale che si allega in copia quale parte sostanziale del presente atto.

Allegato delibera C.C./G.M.  
n. 64 del 15.7.99



File:reg.alienaz.rtf

**REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE -**

**ART.**  
**12, COMMA 2, L. 127/97**

**ART. 1**

Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'art.12, comma 2 della Legge 15.05.1997, n°127, per stabilire le norme necessarie per l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Rosate. Ogni riferimento generico fatto nei successivi articoli al patrimonio del comune deve intendersi attinente al patrimonio immobiliare comunale disponibile

**ART. 2**

L'alienazione del patrimonio immobiliare può essere disposta esclusivamente per reinvestire proventi in altri beni immobiliari comunali o per far fronte a situazioni deficitarie di Bilancio. Le spese per l'approntamento delle procedure di vendita degli immobili di proprietà comunale sono da ricomprendere tra le spese finanziabili con i proventi dell'alienazione.

**ART. 3**

1. E' possibile, altresì, procedere alla permuta di immobili a seguito di apposita deliberazione consiliare per dare attuazione ad atti fondamentali dell'amministrazione Comunale.
2. Nei caso di permuta, la relativa perizia di stima verrà predisposta dal professionista incaricato dal Comune, con onere a carico del privato.

**ART. 4**

1. L'individuazione del patrimonio immobiliare da alienare è oggetto di delibera da parte del C.C. ai sensi dell'art. 32, lettera m, della L. 142/90, cui seguirà approvazione di specifica stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale o da professionista incaricato, in merito al valore economico ed allo stato di Consistenza. Con tale delibera vengono stabilite le eventuali agevolazioni e le modalità per il

possibile esercizio del diritto di prelazione da parte degli assegnatari del patrimonio immobiliare in vendita, nonché le garanzie a favore degli stessi nel caso non esercitino il diritto di prelazione. Nel caso di alienazioni di terreni, l'avviso pubblico dovrà essere preceduto anche da un avviso personale nei confronti dei confinanti.

2. Il Comune, per la vendita di immobili adibiti a civile abitazione, dovrà preliminarmente consentire l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli intestatari del contratto di locazione.
3. Nel caso in cui questi ultimi non se ne avvalessero, l'acquirente dovrà garantire la permanenza dell'inquilino, intestatario del contratto, nell'immobile, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

#### ART. 5

L'alienazione del patrimonio immobiliare, fatto salvo il diritto di prelazione di cui al precedente art.4, deve essere effettuata in via preliminare mediante asta pubblica. Qualora due esperimenti d'asta vadano deserti, verrà indetta una trattativa privata con l'eventuale riduzione del dieci per cento del prezzo a base d'asta. L'asta verrà tenuta, secondo le disposizioni degli art.73 lett. c e 76 del RD. N° 827/24, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

#### ART. 6

L'avviso d'asta deve essere pubblicato, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'incanto all'albo pretorio, e per estratto sul Foglio Annunzi legali della Provincia, e su n°1 quotidiano a diffusione nazionale. La Giunta Comunale nella deliberazione a contrattare, approva l'avviso d'asta e può individuare ulteriori forme di pubblicità.

#### ART. 7

La cauzione da depositare da parte dei partecipanti all'asta, deve essere costituita nei modi di legge, e deve essere pari al 10% dell'importo a base d'asta. la cauzione non può essere oggetto di esonero.

#### ART. 8

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si applicano le norme dello Statuto Comunale, del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune, della L. 127/97 e delle altre disposizioni legislative e/o regolamentari vigenti in materia.

COMUNE DI ROSATE  
PROVINCIA DI MILANO

SEDUTA DI GIUNTA / CONSIGLIO DEL 15.7.99 DELIBERA N. 44  
(Art.53 Legge 8 giugno 1990 n.142)

=====

OGGETTO:  
Approvazione regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li', 14.07.99

Il Responsabile del Servizio Interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li', 14.07.99

Il Responsabile di Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto: si assicura la copertura

li', \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

Si esprime parere favorevole alla citata \_\_\_\_\_ di  
bilancio.

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

li', \_\_\_\_\_

Il Revisore del Conto

Il presente verbale e' stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Pierluigi Pasi



SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Spata Salvatore

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 19.07.1999 e vi rimarra' pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 19.07.1999 al 03.08.1999  
Addi' 19.07.1999



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Salvatore Spata

**CONTROLLO/ESECUTIVITA' :**

Si certifica che la sujestesa deliberazione e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed e' divenuta esecutiva il giorno.....

- dichiarata immediatamente esecutiva (art.47, comma 3)
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO (art.46, comma 1)
- avendo il CO.RE.CO. esaminato in data ..... con atto n. .... senza riscontro di vizi di legittimita' (art.46, comma 5)

Addi'.....  
- 5 AGO: 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Salvatore Spata

COMUNE DI ROSATE

- 5 AGO 1999

PROT. N. 8478 CAT. 1 SE. 3  
P. REP.



Regione Lombardia

*Mano Ho*

Organo Regionale di Controllo  
Sezione Interprovinciale di MILANO  
via Sasseti, 32/2  
20124 MILANO

Al Signor Sindaco del Comune di  
ROSATE  
V.LE RIMEMBRANZE  
20088 ROSATE

Elenco pratiche con esito: non si riscontrano vizi di legittimità.  
Data seduta: 28/07/1999

N° Prot.	Organo	N.ro delibera	Data delibera	Num. Odg
99/12762	CONSIGLIO COMUNALE	43	15/07/1999	19
MODIFICA REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE E GESTIONE ALLOGGI COM.LI				
99/12763	CONSIGLIO COMUNALE	44	15/07/1999	8
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE				
99/12761	CONSIGLIO COMUNALE	41	15/07/1999	16
RATIFICA DELIBERAZIONE GC 137 DEL 22.6.99 VARIAZIONE DI BILANCIO				

Numero pratiche in elenco: 3

MILANO, 28/07/1999

Il Segretario

Geom. Roberto Ereda